



Preghiera a Maria SS. di Trapani

Maria fiore del Carmelo

CANTO:



FIORE DEL CARMELO

Fiore del Carmelo, fiorente vite,
splendor del cielo,
tu solamente
sei vergine e Madre (3 v.)
prega con noi.
Sei vergine e madre (3 v.)
prega per noi.

Madre mite, pura nel cuore,
ai figli tuoi, sii propizia,
Stella del mare (3 v.)
prega con noi.
Stella del mare (3 v.)
prega per noi.

Ceppo di Jesse che il fior produce
a noi concedi di rimanere
sempre con te (3 v.)
nostra sorella
sempre con te (3 v.)
nostra sorella.



AMBIENTALE: *Durante questo momento di preghiera, vogliamo intrattenerci con Maria, vogliamo entrare nel suo cuore per respirarne le virtù e la pace e per cercare di imitarne l'atteggiamento. La fede e l'immenso amore verso il Padre a cui non disse mai di no. Che la vergine nostra madre e sorella nel Carmelo ci guidi in questa preghiera a lei dedicata.*

CELEBRANTE: Nel nome del Padre....

TUTTI: *Amen*



RICHIESTA DI PERDONO:

Iniziamo la nostra celebrazione in compagnia di Maria, chiedendo perdono a Dio che in Cristo suo Figlio ci mostra il cammino per giungere alla comunione di vita con lui!

(Breve esame di coscienza)

Signore, ti chiediamo perdono per tutte quelle volte che non ti abbiamo riconosciuto nel volto dei nostri fratelli!

Kyrie (3 volte) eleison

Kyrie (3 volte) eleison

Cristo, ti chiediamo perdono per tutte quelle volte che non ti abbiamo dato ascolto mentre ci parlavi nei fatti della nostra vita quotidiana!

Kryste (3 volte) eleison

Kryste (3 volte) eleison

Signore, ti chiediamo perdono per tutte quelle volte che non abbiamo messo in pratica la tua Divina Parola!

Kyrie (3 volte) eleison

Kyrie (3 volte) eleison



Guida: *Maria è il fiore più bello del giardino di Dio, il profumo delle sue virtù ne riempie l'aria e ne colora il prato. Maria non è un fiore che non produce frutto, ma un fiore che produce frutti succosi e dolci.*

Ascoltiamo.

Guida: **Dal libro del Siracide (24, 23-25)**

Come una vite ho prodotto germogli graziosi e i miei fiori, frutti di gloria e di ricchezza. Sono la madre del bell'amore, del timore, della cognizione e della santa speranza. In me ogni grazia di vita e di verità; in me ogni speranza di vita e di forza.

Parola di Dio

Celebrante:

Pausa di silenzio *Che tipo di fiore sono io nel giardino di Dio? Sono un fiore che vive del profumo degli altri fiori per starmene tranquillo, o sono un fiore che cerca di crescere per piacere sempre di più a Dio?*

SALMO 139

Celebrante:

"Sei benedetta fra le donne e il frutto del tuo seno è benedetto. È Gesù il frutto del grembo, il fiore del ceppo di Iesse; il ceppo è Maria, il fiore di Maria è il Cristo che, come il frutto di un albero buono, porta frutto in noi" (S. Ambrogio). Affinché questo frutto, nella Trinità, ci benedica, rispondiamo dicendo:

Fa che portiamo frutto, o Signore.

Guida:

Signore, tu mi scruti e mi conosci,
tu sai quando sedgo e quando mi alzo.
Penetri da lontano i miei pensieri,
mi scruti quando cammino e quando riposo. Rit.

Ti sono note tutte le mie vie,
la mia parola non è ancora sulla lingua
e tu, Signore, già la conosci tutta. Rit.

Stupenda per me la tua saggezza,
troppo alta, e io non la comprendo.
dove andare lontano dal tuo spirito,
dove fuggire dalla tua presenza? Rit.

Sei tu che hai creato le mie viscere
e mi hai tessuto nel seno di mia madre.
ti lodo, perché mi hai fatto come un prodigio;
sono stupende le tue opere,
tu mi conosci fino in fondo. Rit.

Scrutami, Dio, e conosci il mio cuore,
provami e conosci i miei pensieri.
Vedi se percorro una via di menzogna
e guidami sulla via della vita. Rit.





CANTO

Symbolum 77

Tu sei la mia vita altro io non ho
 Tu sei la mia strada, la mia verità
 Nella tua parola io camminerò
 Finché avrò respiro fino a quando tu vorrai
 Non avrò paura sai, se tu sei con me

Credo in te Signore nato da Maria
 Figlio eterno e santo, uomo come noi
 Morto per amore, vivo in mezzo a noi
 Una cosa sola con il Padre e con i tuoi
 Fino a quando, io lo so, tu ritornerai
 Per aprirci il regno di Dio.

Celebrante:



Ascoltiamo cosa dicono i Santi carmelitani di Maria.

Guida:

Dagli scritti del b. Tito Brandsma (Bellezza del Carmelo)



«La devozione a Maria è uno dei fiori più deliziosi del giardino del Carmelo. Lo direi un girasole. È un fiore che si innalza sopra tutti gli altri fiori. Nato su un grosso stelo, ricco di grandi foglie, si eleva più alto tra il verde fogliame ed ha la caratteristica di girarsi verso il sole. È addirittura un'immagine del sole medesimo. È un fiore semplice: può crescere in tutti i giardini ed essere un ornamento per tutti. È alto e robusto ed ha radici profonde come un albero.

Allo stesso modo nessuna devozione è più salda di quella a Maria. Il fresco fogliame, le verdi foglie indicano l'abbondanza delle virtù dalle quali la devozione a Maria è sostenuta.

Il fiore rappresenta l'anima creata a immagine di Dio per assorbire lo splendore della sua bontà. Sono due soli che risplendono l'uno nell'altro: l'uno irradiante una luce insondabile, l'altro che assorbe quella luce, che si immerge in quella luce e diventa quasi un altro sole. È talmente rapito dai raggi del sole che brilla su di lui, che non può volgersi altrove, ma soltanto vivere per lui e di lui.



Maria era un fiore così. Fiori della sua semenza, anche noi possiamo crescere e fiorire davanti al Sole che ha infuso se stesso in lei, e vuole trasmettere a noi pure i raggi della sua luce e del suo calore».

Celebrante:

Pausa di silenzio *Che tipo di devozione nutro per Maria? Ne ammiro le virtù e quindi provo ad imitarla, per cercare come il girasole, di lasciarmi invadere dalla luce del sole, cioè del Padre?*

*Litanie Mariane
(Ritmate sulle Invocazioni di Don Tonino Bello)*

Guida:

La parte in grassetto la reciterà il celebrante e l'assemblea risponderà leggendo la parte in chiaro.

MARIA, DONNA FERIALE

rendimi allergico ai tripudi di feste che naufragano nel vuoto

MARIA, DONNA SENZA RETORICA

liberami dal multiloquio vaneggiante

MARIA, DONNA DELL'ATTESA

distruggi in me la frenesia di volere tutto e subito

MARIA, DONNA INNAMORATA

affrancami dalla voglia di essere sempre capito e amato

MARIA, DONNA GESTANTE

donami la gioia di sentire nel grembo i fremiti del mondo

MARIA, DONNA ACCOGLIENTE

dilata a non finire in me la tenda dell'accoglienza

MARIA, DONNA DEL PRIMO PASSO

insegnami a camminare senza contare i passi

MARIA, DONNA MISSIONARIA

rendi polverosi i miei piedi per il lungo calcare i sentieri del mondo

MARIA, DONNA DI PARTE

rendi costante in me il rigetto di ogni compromesso

MARIA, DONNA DEL PRIMO SGUARDO

dilata i miei occhi con la luce del Risorto

MARIA, DONNA DEL PANE

affina in me il gusto dell'essenziale nella semplicità

MARIA, DONNA DI FRONTIERA

snidami dalle retroguardie della mia codardia spirituale

MARIA, DONNA CORAGGIOSA

attrezzami per osare l'impossibile e l'imprevedibile

MARIA, DONNA IN CAMMINO

provoca in me il rifiuto definitivo della poltrona e delle pantofole

MARIA, DONNA DEL RIPOSO

fammi sognare a occhi aperti accanto a tutti i poveri del mondo

MARIA, DONNA DEL VINO NUOVO

regalami un cuore traboccante di gioia e di letizia

MARIA, DONNA DEL SILENZIO

stabilisci il mio domicilio nella contemplazione di Dio



MARIA, DONNA OBBEDIENTE

attira il mio sguardo perché possa obbedire sempre più in alto

MARIA, DONNA DEL SERVIZIO

prestami il tuo grembiule preparato a Nazareth e mai dismesso

MARIA, DONNA VERA

strappami le plastiche facciali che sfregiano l'immagine di Dio

MARIA, DONNA DEL POPOLO

abolisci in me ogni traccia di privilegio e annullane anche il desiderio

MARIA, DONNA CHE CONOSCE LA DANZA

fa' di me un rigo musicale su cui ognuno possa cantare la sua vita

MARIA, DONNA DEL SABATO SANTO

rendimi familiare la morte come ingresso nella risurrezione



CANTO:

MAGNIFICA IL SIGNORE ANIMA MIA

**RIT: MAGNIFICA IL SIGNORE ANIMA MIA
IL MIO SPIRITO ESULTA IN DIO
ALLELUIA, ALLELUIA, ALLELUIA!
ALLELUIA, ALLELUIA!**

Perché ha guardato l'umiltà della sua serva:
ecco ora mi chiameran beata
perché il Potente mi ha fatto grandi cose
e santo è il suo nome. Alleluia, alleluia

Rit.

Ha spiegato la potenza del suo braccio,
ha disperso i superbi di cuore,
i potenti rovescia dai troni
e innalza gli umili e li ricolma di ogni bene.

Rit.

Il suo servo Israele egli solleva,
ricordando la sua misericordia,
promessa ad Abramo e ai nostri padri
e a tutti i suoi figli, perché santo è il suo nome.

Rit.



Celebrante:

L'anima di Maria tutta adombrata dallo Spirito Santo si dona completamente allo sposo celeste. Per lui batte il suo purissimo cuore, a lui solo vanno i suoi pensieri e i suoi slanci d'amore. Si crea così tra Dio e l'anima uno sposalizio e un dialogo d'amore assoluto e profondo. Leggiamo alcuni versetti di un grande mistico e dottore della chiesa, S. Giovanni della Croce, carmelitano, che in una sua poesia racconta di questo dialogo d'amore profondo...



Dal Cantico Spirituale di san Giovanni della Croce

pregheremo questa poesia a cori alterni. La guida e l'assemblea faranno la sposa e il celebrante lo sposo.

La sposa (l'anima)

Dove ti sei nascosto, Amato?
Sola qui, gemente, mi hai lasciata!
Come il cervo fuggisti,
dopo avermi ferita;

O boschi e fitte selve,
piantati dalla mano dell'Amato!
O prato verdeggiante
di bei fiori smaltato,
ditemi se qui egli è passato!

Lo Sposo (Dio)

La bianca colombella
all'arca con il ramo è tornata;
e già la Tortorella
il compagno desiderato
per le verdi vallate ha ritrovato.

Io, per le soavi lire
e il canto di sirene, vi scongiuro:
cessino le vostre ire
e non battete al muro,
ché la sposa dorma più sicura.

La Sposa (l'anima)

L'alma mia s'è data
con tutta la ricchezza al suo servizio;
non pasco più le greggi,
non ho più altro uffizio:
solo in amar è il mio esercizio.

Là tu mi mostrerai
ciò che l'alma mia desiderava
e dopo mi darai,
là, tu vita mia,
ciò che l'altro dì m'hai già donato.



Celebrante:

Pausa di silenzio *La nostra anima si interroga mai con quale tipo d'amore risponde a Dio e quale tipo d'amore riesce ad offrire ai fratelli?*

Celebrante:

Dopo aver ascoltato a quali livelli d'amore può arrivare l'anima che si lascia invadere dall'amore di Dio, preghiamo tutti insieme con questa preghiera scritta da una beata carmelitana.

IGNARA DELLA TUA BELLEZZA

BEATA ELISABETTA DELLA TRINITA (1880-1906)

O Maria, tu sei la creatura che ha conosciuto il dono di Dio e non ne ha perduto neppure una stilla: tu sei tanto pura e luminosa da sembrare la luce stessa. Virgo Fidelis: sei la Vergine fedele, colei che custodiva tutte le cose nel suo cuore. Ti mantenevi così piccola e raccolta alla presenza di Dio, nel segreto del tempio, che attiravi su di te le compiacenze della Trinità Santa. Poichè il Signore si è degnato di rivolgere lo sguardo alla pochezza della sua serva, tutte le generazioni mi chiameranno beata. Il Padre, chinandosi su di te, creatura così bella, così ignara della tua bellezza, ha voluto che tu fossi nel tempo la Madre di Colui di cui Egli è il Padre nell'eternità. Allora intervenne lo Spirito d'amore e si compì il più grande dei misteri: per la discesa del Verbo, tu, o Maria, fosti per sempre la preda di Dio.



Celebrante:

*Concludiamo la nostra preghiera con la recita del **Padre Nostro**.*

Tutti : Padre nostro che sei nei cieli...

Saluto e benedizione finale del Sacerdote.



CANTO FINALE:

O SANTISSIMA

O santissima, o piissima
Madre nostra Maria!
Tu, preservata immacolata
prega, prega pei figli tuoi. (2 volte)

Tu confortaci, tu difendici,
Madre nostra Maria.
Con te crediamo, con te speriamo:
prega, prega pei figli tuoi. (2 volte)

Nei pericoli, nelle lacrime,
Madre nostra Maria,
tu sei la luce, tu sei la pace:
prega, prega pei figli tuoi. (2 volte)

